



A proposito di *La Proprietà non è più un furto* Elio Petri disse: «Quando osservo i bambini, sento che la prima cosa che esprimono è la volontà di appropriazione, dicono subito "no" e "è mio"; il rifiuto e il possesso per poter appoggiare su qualcosa la loro identità. Credo che il senso della proprietà nasca dai problemi del territorio; anche gli animali hanno dei legami molto forti con alcuni oggetti. In un certo senso il denaro è Dio: è il *Deus ex machina* della nostra esistenza storica, per questo merita di essere conservato in luoghi (le banche) che somigliano un po' alle chiese». La testimonianza è tratta da *L'avventurosa storia del cinema italiano* a cura di Goffredo Fofi e Franca Faldini. **Andrea Bruni**
***La proprietà non è più un furto* di Elio Petri**
Sala Volpi, h.21.45